

PROTOCOLLO PER LA CORRETTA GESTIONE DEL LATTE MATERNO DESTINATO AI BAMBINI FREQUENTANTI I NIDI CAPITOLINI

Con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.18 del 27 aprile 2017 - Istituzione del servizio di conservazione e somministrazione del latte materno all'interno dei Nidi Capitolini – è stato dato mandato allo scrivente Dipartimento di provvedere a tutti gli adempimenti necessari all'avviamento dello specifico servizio, ivi compresa la stesura di un apposito protocollo per la corretta gestione del latte materno destinato ai bambini frequentanti i Nidi Capitolini. Premesso che è facoltà delle madri scegliere liberamente di continuare l'allattamento del proprio bambino all'interno dei Nidi consegnando il proprio latte, precedentemente spremuto, alle educatrici/educatori del Nido, il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici - Politiche della Famiglia e dell'Infanzia, Direzione Servizi di supporto al Sistema educativo e scolastico ha individuato le modalità operative di seguito riportate per la gestione del latte materno:

Indicazioni per la madre:

- per aderire al servizio la madre dovrà compilare in tutte le sue parti il modulo "Richiesta di somministrazione latte materno" disponibile presso il Nido e riconsegnarlo all'educatrice/educatore;
- la madre, attuando tutte le accortezze igieniche, relative al lavaggio con acqua calda e sapone delle mani e del seno, provvederà a tirarsi il latte e lo riporrà in uno o più biberon precedentemente sterilizzati (detersione mediante lavaggio in lavastoviglie o a mano con detergente idoneo e successiva sterilizzazione in acqua bollente per circa 10 minuti);
- ogni biberon, che deve contenere il latte necessario ad un'unica poppata, dovrà essere immediatamente chiuso e sigillato mediante l'applicazione di un'etichetta adesiva posizionata a cavaliere in parte sul coperchio e in parte sul contenitore. L'etichetta, compilata con penna ad inchiostro indelebile, dovrà riportare: il nome del bambino, la data del giorno di consegna e la firma della madre;
- una seconda etichetta con le stesse informazioni andrà posta anche sul corpo del biberon;
- il latte appena tirato potrà essere conservato a temperatura ambiente (max 25°C) se consumato entro quattro ore dalla spremitura, dovrà essere riposto in frigorifero a temperatura di +4°C se consumato entro settantadue ore dalla spremitura, in alternativa potrà essere congelato a temperatura di -18°C per max 3 mesi. Il latte congelato dovrà essere scongelato a cura della madre prima del trasporto al Nido avendo cura di trasferirlo nel frigorifero la notte precedente all'uso o in alternativa mettendolo sotto il getto di acqua corrente tiepida, non sarà accettato latte congelato o parzialmente scongelato. Non è possibile ricongelare il latte una volta scongelato e lo stesso dovrà quindi essere consumato entro 24 ore;

- ogni biberon consegnato presso il Nido dovrà essere completo di tettarella sterilizzata secondo la procedura già indicata e le tettarelle dovranno essere riposte nel porta tettarella o in una bustina per alimenti recante il nome completo del bambino;
- i biberon/tettarelle dovranno essere trasportati presso il Nido mediante l'utilizzo di un'apposita borsa termica completa di piastre congelate (siberini) recante nome e cognome del bambino;
- la madre, o chi per essa, consegnerà la borsa termica all'educatrice/educatore comunicando l'orario di ogni poppata;
- all'uscita dal Nido la madre, o chi per essa, dovrà ritirare tutti i biberon/tettarelle consegnati la mattina, assumendosi il compito di procedere ad una nuova detersione e sterilizzazione degli stessi.

Si precisa che il latte materno manipolato in modo non corretto può essere fonte di contaminazione. La madre si impegna al rispetto del presente protocollo e si assume tutta la responsabilità della corretta attuazione delle operazioni sopra descritte che servono a ridurre i rischi di infezione per il bambino.

Indicazione per il personale operante nei Nidi (educatrici/educatori e personale operativo di cucina):

- l'educatrice/educatore, presente all'accoglienza dei bambini, prenderà in consegna dai genitori, o chi per essi, la borsa termica, contrassegnata con il nome del bambino, contenente il latte e provvederà nell'immediatezza a recapitarlo al personale operativo di cucina, contestualmente prenderà nota degli orari di ogni poppata indicati dal genitore;
- il personale di cucina verificherà l'integrità dei contenitori e la presenza delle tettarelle e dell'etichetta adesiva posizionata a cavaliere in parte sul coperchio e in parte sul contenitore riportante: il nome del bambino, la data del giorno di consegna e la firma della madre;
- qualora si riscontrassero delle anomalie il personale operativo di cucina dovrà avvisare l'educatrice/educatore che informerà tempestivamente la madre;
- i biberon risultati idonei e le relative tettarelle verranno trasferiti in una zona dedicata del frigorifero, preferibilmente all'interno di un contenitore specifico per ciascun bambino. Il latte dovrà essere conservato alla temperatura di +4°C fino al momento dell'utilizzo;
- al momento dell'utilizzo del latte il personale operativo di cucina, dopo accurato lavaggio delle mani effettuato secondo le indicazioni del proprio piano Haccp, verificherà che l'etichetta attaccata al coperchio ed al contenitore risulti integra, come era al momento della consegna;
- il biberon con il latte dovrà essere agitato dolcemente per omogenizzare il prodotto e poi riscaldato secondo una delle seguenti modalità:
 - posto sotto acqua corrente calda per alcuni minuti fino a quando il latte raggiungerà la temperatura di circa 37°C,
 - scaldato utilizzando uno scaldabiberon adeguatamente termostato a 37°C,
 - scaldato fino ad una temperatura di circa 37°C in forno a microonde, avendo cura, dopo il passaggio in forno, di agitarlo dolcemente per circa un minuto, in modo da sciogliere gli eventuali "hot spot" (punti caldi) formatisi al suo interno.

- è vietato utilizzare acqua riscaldata sul fornello per scaldare il latte al fine di evitare la degradazione delle sostanze nutritive;
- il latte non potrà essere riscaldato più di una volta;
- non appena raggiunta la temperatura adeguata si dovrà procedere alla consegna del latte all'educatrice/educatore preposto alla sua somministrazione;
- l'eventuale latte non consumato andrà eliminato, l'educatrice/educatore dovrà comunicare alla madre la quantità di latte assunta dal bambino ad ogni poppata;
- al termine della poppata il personale operativo di cucina dovrà ritirare il biberon che andrà sanificato eliminando l'eventuale latte residuo e riposto all'interno della borsa termica;
- una volta terminate tutte le poppate previste, la borsa termica, contenente tutti i biberon/tettarelle detersi ma non sterilizzati, dovrà essere portata all'educatrice/educatore che provvederà a riconsegnarla alla madre, o chi per essa, all'uscita dal Nido.

Si precisa che le educatrici/educatori dovranno prendere in consegna il latte solo dai genitori che avranno compilato e sottoscritto il modulo "Richiesta di somministrazione latte materno".

Copia del suddetto modulo dovrà essere inviata per conoscenza all'ufficio preposto del Municipio territorialmente competente.

Altresì si precisa che il personale operativo di cucina, durante tutte le operazioni di gestione del latte, dovrà attenersi scrupolosamente alle procedure igieniche previste dal proprio piano Haccp relative alla manipolazione/preparazione degli alimenti e dovrà tener conto della normativa vigente in materia di igiene dei prodotti alimentari di cui al Reg. CE n.852/2004.

Inoltre, ad integrazione di quanto previsto dalla Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.18 del 27 aprile 2017, lo scrivente Dipartimento intende promuovere ulteriormente l'allattamento materno mettendo a disposizione delle mamme che ne faranno richiesta, laddove la struttura del Nido lo consenta, degli spazi dedicati dove poter allattare direttamente il proprio bambino.

Si allega:

- modulo di "Richiesta somministrazione latte materno"

ROMA



Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici,
Politiche della Famiglia e dell' Infanzia
Direzione Servizi di Supporto al Sistema educativo e scolastico

RICHIESTA SOMMINISTRAZIONE LATTE MATERNO

Anno educativo 20..../20..... Municipio.....

LA SOTTOSCRITTA
NATA IL.....A.....
RESIDENTE A
VIA
TEL..... CELL.....
MADRE DI.....
NATO/A IL.....
ISCRITTO/A AL NIDO..... VIA.....

CHIEDE

che durante la frequenza al Nido venga somministrato al/alla figlio/a il proprio latte materno spremuto fresco e/o scongelato*.

Data.....

Firma.....

DICHIARA

di aver letto e compreso il "Protocollo per la corretta gestione del latte materno", allegato alla presente richiesta, e di assumersi ogni responsabilità in merito alle modalità di raccolta, conservazione, confezionamento e trasporto del latte fino alla consegna di questo al personale incaricato presso il Nido. La sottoscritta si impegna inoltre a fornire il materiale necessario (biberon, tettarella sterile e/o altri eventuali presidi).

Data.....

Firma.....

** Per la complessità della conservazione non si accetta latte in stato di congelamento.*

Il presente modulo, compilato in tutte le sue parti, dovrà essere consegnato al personale del Nido

Oggetto: Somministrazione latte materno nei Nidi



Carissimi genitori,

Siamo lieti di informarvi che Roma Capitale, recepita la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 18 del 27 aprile 2017, intende offrire, a partire dal prossimo anno educativo 2017-18, la preziosa opportunità, alle mamme che ne faranno richiesta, di poter proseguire la somministrazione del proprio latte materno anche al Nido.

La scelta dell'Amministrazione si basa sul fondamento che l'allattamento al seno è un diritto fondamentale del bambino, come espresso nella Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (art. 24), ed è un diritto della mamma che va sostenuta nella realizzazione del suo desiderio di nutrire suo figlio con il proprio latte.

Allattare è infatti un grande gesto d'amore che non solo intensifica quel legame intimo ed emozionale che unisce madre e figlio, già durante la gravidanza ma, allo stesso tempo, in modo naturale, fornisce un latte la cui composizione si adatta perfettamente alle necessità del neonato.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) che ha fatto dell'allattamento al seno uno degli obiettivi prioritari di salute pubblica a livello mondiale, raccomanda che i bambini vengano nutriti, esclusivamente con latte materno fino ai 6 mesi di vita periodo oltre il quale, per soddisfare il crescente fabbisogno nutrizionale del piccolo, l'alimentazione dovrà essere integrata con cibi complementari.

Numerosi studi hanno dimostrato che il latte materno, consumato direttamente al seno o offerto dopo essere stato spremuto ha importanti e positivi effetti sulla salute della mamma e del suo piccolo, a breve ed a lungo termine.

Nel bambino il latte materno permette la formazione della flora batterica intestinale e del sistema immunitario proteggendolo da malattie e infezioni. Inoltre risulterà più protetto da allergie, asma, dermatiti, diabete mellito, obesità oltre a presentare una riduzione di rischio SIDS (sindrome da morte improvvisa del lattante) e di sviluppare celiachia.

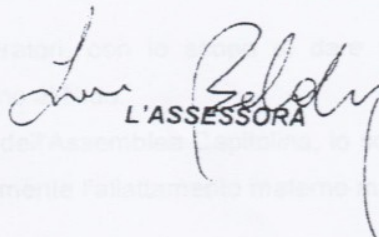
Nella mamma l'allattamento favorisce un recupero più veloce della forma fisica ed offre il reale vantaggio di un utilizzo pratico ed immediato del latte che, senza alcun intervento esterno, risulta sempre disponibile, esattamente bilanciato nell'equilibrio nutrizionale ed a temperatura idonea.

Tutto ciò considerato, le mamme che intendano usufruire di questa importante opportunità possono rivolgersi al personale educativo operante nel Nido che fornirà loro sia il modulo "Richiesta somministrazione latte materno", sia il "Protocollo per la corretta gestione del latte materno" contenente tutte le procedure da seguire per le operazioni di prelevamento, trasporto, conservazione e somministrazione in sicurezza del latte materno al Nido.

Il modulo dovrà essere compilato e sottoscritto dalla madre dopo aver preso visione del suddetto Protocollo.

Vi invitiamo a prendere contatti con i Funzionari referenti del Nido che sapranno darvi tutte le informazioni utili a tal scopo.

Cordiali saluti


L'ASSESSORA